

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006**

**Regione LIGURIA**

**Titolo del Progetto: PIANO REGIONALE PREVENZIONE RECIDIVE NEI SOGGETTI CHE HANNO GIA' AVUTO ACCIDENTI CARDIOVASCOLARI**

**Referente regionale : Dott.ssa Alessandra MOISELLO**

**Referente scientifico. Dott. Raffaele GRIFFO**

Il Piano regionale per la prevenzione attiva del rischio cardiovascolare, nella sua iniziale pianificazione, è stato predisposto secondo un modello di riferimento organizzativo a valenza regionale. Era stato deciso che l'avvio delle attività progettuali (vedasi al proposito il cronoprogramma al 30/06/2006) si realizzasse a partire dall'ASL n. 3 genovese, che rappresenta il 50% della Regione Liguria, sia per estensione territoriale che per concentrazione demografica (e quindi di Medici di Medicina Generale: 800 nella sola ASL n. 3 genovese), con la previsione di un progressivo sviluppo su tutto il territorio regionale.

Il Piano originale ha tuttavia subito alcune modificazioni, rispetto alla progettualità stabilita a suo tempo.

Le ragioni sono da ricercarsi principalmente nelle vicende legate alla situazione debitoria della Regione Liguria nei confronti dello Stato, che hanno portato l'Amministrazione regionale a rivedere la propria programmazione alla luce dei vincoli economici imposti dai piani di rientro, per cui tutta la partita dei piani di prevenzione, nelle parti che coinvolgono attivamente i Medici di Medicina Generale, ha subito una battuta di arresto.

I moduli formativi per i Medici di Medicina Generale, che erano stati programmati e pronti per l'esecuzione, a partire dal 1 ottobre 2006 e avrebbero dovuto concludersi nei primi mesi del 2007, sono stati pertanto sospesi; si prevede che la raccolta dei dati individuati dal progetto originale, attraverso le schede informatizzate che avrebbero dovuto essere compilate dai Medici di Medicina Generale, sarà posticipata, non appena si conoscerà l'effettiva entità dei fondi regionali a disposizione per tali attività, derivanti dall'accordo integrativo regionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale.

La Regione Liguria, al fine di garantire comunque la messa in atto di attività progettuali non strettamente collegate alla remunerazione economica dei professionisti coinvolti, ha studiato, attraverso il contributo del Comitato dei Referenti:

1. la costruzione ed implementazione di una lettera di dimissione per i cardiopatici ischemici dai reparti cardiologici per acuti della Liguria (UTIC e Cardiochirurgie) standardizzata e uniforme, che indichi, oltre alle notizie cliniche, il profilo complessivo di rischio di recidive, le indicazioni sulla correzione dei fattori di rischio e rispettivi target, sulla terapia farmacologica e non, sulla riabilitazione e sui controlli periodici da eseguire;
2. la realizzazione di un progetto di formazione per gli infermieri delle UTIC sul counseling pre-dimissione, mirato all'aderenza alle terapie farmacologiche prescritte e alla prevenzione secondaria non farmacologica (stili di vita).

Si è attualmente in fase di approvazione dei documenti conclusivi e successivamente saranno avviate le attività come previste dal cronoprogramma.